

CONSULTA DI QUARTIERE
LIBERTA'

incontro del 24 settembre 2018

presso il Centro Civico Libertà | Liberthub
di Viale Libertà, 144

elenco presenze

	1	4° CIRCOLO PLESSO SCUOLA ANZANI	Alessandra Gatti
✓	2	ASSOCIAZIONE PROGETTO CO-SCIENZA	Paolo Porrini delega Massimo Merati
✓	3	ASSOCIAZIONE GENITORI I.C. Via Raiberti-MONZA A.P.S.	Santoni Manuela delega Vito Cicale
✓	4	ASSOCIAZIONE SCUOLA APERTA MAPELLI	Valentina Laveneziana delega Massimo Merati
	5	CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA	Magistrelli Maurizio
✓	6	Consorzio Desio Brianza per PROGETTO TIKITAKA	Nicoletta Gelao
	7	EREWHON ASS. CULTURALE	Roberto Sala
✓	8	GRUPPO SPONTANEO LIBERTA'	Maurizio Resseghini
✓	9	MONZA BRIANZA IN	Massimo Merati
	10	PARROCCHIA CRISTO RE	Maria Luisa Bologna
	11	SPAZIO GIOVANI ONLUS	Paolo Leoni
	12	TU CON NOI GRUPPO BAOBAB	Emanuele Patrini
	13	CITTADINO ATTIVO	Barcellesi Andrea
	14	CITTADINO ATTIVO	Bergamelli Giuseppe
	15	CITTADINO ATTIVO	Cardelia Antonio
✓	16	CITTADINO ATTIVO	Cardelia Jacopo Antonio
	17	CITTADINO ATTIVO	Cicale Vito
	18	CITTADINO ATTIVO	Crippa Antonella
	19	CITTADINO ATTIVO	Cufone Teresa
✓	20	CITTADINO ATTIVO	Danili Enrico

✓	21	CITTADINO ATTIVO	Falcone Carmen
✓	22	CITTADINO ATTIVO	Redaelli Daniela
	23	CITTADINO ATTIVO	Sironi Anna
✓	24	CITTADINO ATTIVO	Stuppioni Lina
✓	25	CITTADINO ATTIVO	Tagliabue Massimo Giani
✓	26	CITTADINO ATTIVO	Vergani Giovanni

INCONTRO N° 43

Coordinatore di Consulta: Danili Enrico (presente nella seconda parte della serata) e Merati Massimo

COORDINATRICE: Ilda Ronzitti

O.D.G. :

- presentazione generale del progetto Life Monza (***Methodologies fOr Noise low emission Zones introduction And management***)
- stato di avanzamento
- attività in corso
- domande e risposte

ISCRITTI ALLA CONSULTA 12 / PRESENTI 6 / ASSENTI GIUSTIFICATI 0 / ASSENTI 6/

OSPITI 3

CITTADINI ATTIVI ISCRITTI 14 / PRESENTI 8 / ASSENTI 8

TOT PRESENZE 16

Sono presenti l'ing. Carlo Nicola Casati dirigente del settore Mobilità, Viabilità e Reti e responsabile del progetto LIFE MONZA per il Comune di Monza, la dott.ssa Giulia Pessina responsabile amministrativa del progetto e il geom. Luciano Lanzani Responsabile Ufficio Reti e dei lavori di asfaltatura in corso.

1) presentazione generale del progetto Life

Il progetto Life Monza è un progetto europeo vinto il 13.03.2016, partito nel settembre 2016, della durata di 4 anni, con conclusione nel giugno del 2020. Si tratta di un'**esperienza pilota** per l'identificazione e la gestione di basse emissioni di rumore. Il quartiere Libertà è stato scelto come banco di prova per verificare l'efficacia dell'introduzione di limitazioni di traffico e di altri interventi mirati con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico. Sono state effettuate misure "ex ante" (cioè precedenti alle azioni) e analoghe misurazioni saranno effettuate al termine degli interventi per cogliere la differenza. L'ipotesi è che la riduzione del rumore porti a benefici sulla qualità dell'aria e sulla qualità della vita dei residenti.

Coordinatore del progetto è ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, partner associati sono l'Università degli Studi di Firenze, la Società di Ingegneria Vie en.ro.se. e il Comune di Monza. Prevede la trasformazione in una NLEZ ("Noise Low Emission Zone") dell'area compresa fra viale Stucchi, viale Sicilia, via Bosisio-Einstein e tutta la zona a nord di viale Libertà, importante asse viario fra i più trafficati, inserito in un contesto residenziale e di servizi, soprattutto scolastici.

2) stato di avanzamento

Sono stati già effettuati i seguenti interventi strutturali:

- gestione del traffico stradale (limiti di velocità e accesso proibito ai camion);
- sostituzione della pavimentazione stradale;
- introduzione di due attraversamenti pedonali protetti.

Per quanto riguarda il **coinvolgimento dei cittadini** sono state messe in atto diverse azioni: coinvolgimento degli adulti attraverso la Consulta e le comunicazioni all'ufficio sul territorio; dei bambini attraverso incontri sugli effetti del rumore, nelle scuole primaria e secondaria; dei ragazzi e dei giovanissimi a cui, oltre alla distribuzione di gadget e magliette, si è illustrato il progetto ed indetto un concorso relativo al logo. Tale concorso ha portato alla realizzazione di un'immagine simbolo della NLEZ. Infine sono stati effettuati incontri di formazione ed informazione sul progetto Life Monza e in generale sui temi dell'acustica con 6 differenti indirizzi dell'Istituto Mapelli di Monza.

La Consulta ha fatto però presente che vi è stato un lungo lasso di tempo in cui la comunicazione con i referenti del progetto si è interrotta e nessun aggiornamento è più pervenuto alla Consulta.

RICHIESTA: *Per questo si chiede per il futuro un maggiore e costante coinvolgimento della Consulta ed il quartiere tutto nel progetto Monza Life, sia come riceventi di informazioni ed aggiornamenti, ma anche come attori e portatori di proposte ed osservazioni al progetto stesso.*

Sono stati inoltre realizzati 600 **questionari (inviati per posta e compilabili anche on line)** sulla percezione dell'impatto del rumore, sulla qualità della vita, sulla qualità dell'aria e sugli aspetti sociali rivolti ad un campione selezionato dei residenti del quartiere per raccogliere le percezioni dirette degli abitanti su questi importanti temi.

3) attività in corso

Sono appena terminati i lavori di **sostituzione del manto stradale**. Purtroppo si è trattato di un appalto corposo con diversi imprevisti che hanno portato lo slittamento dell'intervento, idealmente da calendarizzare prima del Gran Premio e comunque prima dell'apertura delle scuole, alla scorsa settimana. Una volta avviato però il cantiere è stato molto rapido ed efficiente permettendo di completare tutti i lavori in meno di una settimana e con limitati disagi al traffico. Sono stati infatti impiegati 12 mezzi in contemporanea. In futuro si intende diffondere l'utilizzo di una **App dedicata** alla gestione delle azioni sostenibili intraprese volontariamente dai cittadini, che sia utile per avere info sulle iniziative in quartiere che disincentivino l'uso delle auto e favoriscano l'utilizzo di mezzi alternativi come bus, bici e Pedibus.

4) domande e risposte

In merito agli **attraversamenti protetti**, anch'essi interessati dalla sostituzione del manto stradale e che quindi verranno ripristinati non appena sarà possibile ridipingergli, la consulta chiede se i soldi stanziati per il loro posizionamento siano del bilancio partecipativo o del progetto Life e domanda inoltre a cosa fosse dovuto il ritardo nella loro realizzazione.

RICHIESTA: *La consulta a tal proposito chiede di leggere il bando europeo.*

L'ing. Casati chiarisce che sono stati finanziati dal bilancio comunale ma, poiché in linea con gli obiettivi del progetto, inseriti in Life Monza. In seguito alla nuova asfaltatura saranno da ridipingere ma il materiale bituminoso adoperato per l'asfaltatura fonoassorbente deve asciugare bene altrimenti la vernice bianca per le strisce rischia di sciogliersi.

La Consulta avverte della qualità scadente della **segnaletica orizzontale** presente nel quartiere, soprattutto in quegli attraversamenti pedonali che ora sono stati interessati dalla nuova asfaltatura che sono durati pochissimo. L'ing. Casati in merito alla qualità dei materiali fa notare che quando sono stati effettuati i lavori si era già a conoscenza del rifacimento del manto stradale per il progetto Life e della temporaneità dei lavori, quindi più che di materiali scadenti pensa si sia trattato di un numero inferiore di passaggi di vernice. Un membro della Consulta propone di sperimentare una segnaletica orizzontale 3D per gli attraversamenti pedonali. L'ing. Casati risponde che non ritiene sia attuabile, poiché non risulta essere una soluzione che ha ottenuto l'omologazione dal Ministero.

RICHIESTA. *La Consulta segnala che l'attraversamento con semaforo successivo alla rotatoria di via Correggio, in direzione centro città, andrebbe eliminato o modificato. Su questo il dirigente del settore Mobilità, Viabilità e Reti si riserva di controllare e dare un riscontro.*

In merito al **divieto di transito** ai mezzi pesanti e ai trasporti eccezionali Casati precisa che sono state introdotte diverse regole e indicazioni dal settore Mobilità, Viabilità e Reti per snellire il traffico veicolare su viale Libertà. La cittadinanza lamenta comunque un numero troppo elevato di passaggi di camion, è anche vero che le limitazioni sono possibili quando la consegna non è prevista in città o se il tragitto suggerito non preveda ostacoli di altra natura. Comunque restano i permessi rilasciati in passato e non ancora scaduti.

Il dirigente del settore Mobilità, Viabilità e Reti si dichiara propenso ad aumentare il limite impedendo il transito ai mezzi pesanti dai 35 quintali in su, ma diversi membri della consulta affermano che il divieto è già presente su tutta via Libertà ma sistematicamente ignorato.

Inoltre si segnala che via Ragazzi del '99 alla sera e nel weekend si trasforma in un parcheggio di camion.

I cittadini chiedono un maggiore controllo da parte della Polizia Locale e propongono la realizzazione di una ZTL con sensori, sono a conoscenza che c'è un budget previsto dal progetto per la PL che Casati dichiara essere di 50 mila euro. La consulta chiede come si intenda spendere questo budget auspicando fortemente che possa essere istituito un controllo puntuale ed automatico delle violazioni del traffico pesante, proponendo di utilizzare delle telecamere utili anche per i controlli su assicurazioni e bolli delle vetture. Casati premettendo di non essere il comandante della PL dichiara che avrà però modo di segnalare al dirigente di competenza la necessità di una presenza non costante ma diversificata delle risorse già in organico. Ma alla richiesta esplicita di sapere se i fondi saranno adoperati per implementazioni temporanee ad hoc in PL, zone 30 o ZTL ne smentisce la possibilità.

Per quanto concerne la **qualità dell'aria** la consulta chiede dove sono i sensori e cosa rilevano. Casati mostra la mappa dei rilevatori dislocati su tutto il quartiere e precisa che sono 10 ma solo alcuni di essi rilevano inquinanti prodotti da traffico veicolare (mappa nell'allegato A).

Si passa al **Pedibus**, d'accordo con il dirigente scolastico sono stati avvertiti i genitori con la precisa richiesta di sensibilizzazione. La cooperativa incaricata di organizzare il servizio ne garantisce, attraverso riunioni e formazione, il supporto ma non l'effettivo avvio. La massiccia adesione da parte dei genitori ha generato un cambiamento delle condizioni inizialmente pattuite per cui la cooperativa incaricata si è tirata indietro; è già stato individuato un altro candidato ma è necessario distinguere fra quanti genitori si mettano realmente a disposizione e quanti intendano solo usufruire del servizio: si cercano volontari. Per ora sono stati evidenziati un paio di itinerari e in collaborazione coi genitori si cerca di individuare i punti di raccolta.

Sarà d'aiuto anche la **App dedicata** quando sarà pronta, perché permetterà a tutti i cittadini, coinvolti o sensibili all'argomento, di avere accesso rapido alle info che facilitino l'utilizzo dei mezzi alternativi all'auto come bus, bici e Pedibus. Si è però ancora in una fase di elaborazione di questa app, si cercano dei progettisti. Un membro della consulta suggerisce di proporla per il context del Politecnico di Milano che si svolge a marzo, ma purtroppo saremmo fuori tempo massimo.

Per quanto riguarda il **questionario** somministrato lo scorso anno, si fa presente con amarezza che il numero dei questionari rientrati sono meno del 30%. Questo potrebbe parzialmente inficiare la validità



statistica dello stesso che era diviso in due parti, la prima sulla percezione dell'inquinamento (acustico e atmosferico) e la seconda su dati sensibili che andavano a formare la parte sanitaria, standard per tutti i cittadini delle aree coinvolte dal progetto in Europa. La consulta riporta che proprio la seconda parte è stata percepita da molti cittadini come invasiva e il fatto di dare il nome al ritiro, lesivo della privacy. La dott. ssa Pessina spiega che per avere valore scientifico si era individuato un campione con determinate caratteristiche e per questo si doveva essere certi di raggiungere proprio quei cittadini. D'altro canto anche durante le elezioni si consegna un documento ma il voto resta segreto. Comunque a fine progetto è previsto una rilevazione POST intervento e ci sarà un nuovo questionario i cui dati verranno poi comparati con il questionario già compilato nella fase precedente.

PROPOSTE: *La consulta esorta a coinvolgere le famiglie intensificando iniziative già esistenti come la marcia dell'oratorio avvenuta in quartiere la scorsa domenica, le comunicazioni sul progetto che potranno essere divulgate durante incontri in quartiere, promuovere una festa in quartiere a fine progetto e magari un convegno a livello cittadino.*

La dott.ssa Pessina conferma che è prevista la realizzazione di una festa conclusiva del progetto e che a fine progetto, nel 2020, a questo studio pilota seguiranno dei convegni di restituzione alla popolazione.

Sull'esempio di Ferrara si propone di installare delle postazioni di bikesharing all'ingresso della nuova ferrovia Monza Est. Intanto l'ing. Casati fa una riflessione sulla necessità di veicolare cultura dell'utilizzo della bici prima ancora di avere i servizi e le infrastrutture pronte, per sua esperienza infatti ritiene che un sistema di regole stringenti possa piuttosto penalizzare l'uso. Inoltre conferma l'intenzione di installare una nuova postazione BikeSharing presso il centro civico Liberthub.

PROPOSTA: *La Consulta, nell'ottica di sviluppare una cultura di sensibilizzazione all'uso della bicicletta, chiede l'implementazione nell'immediato di un percorso ciclabile che colleghi direttamente Liberthub con la futura fermata Monza Est e parco, identificandola con il percorso di via Negrelli.*

La consulta ha molto apprezzato la presenza dei tre referenti del progetto Monza Life, anche se si augura di avere aggiornamenti e coinvolgimento ben più frequente di quanto accaduto nell'ultimo anno. Inoltre avrebbe auspicato la presenza di Assessore/Giunta alla riunione e quindi propone ed esorta che questo accada al prossimo incontro sul progetto.

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Richiesta di leggere il bando europeo	Segreteria chiederà alla responsabile amministrativa	Due settimane	
Verifica attraversamento successivo alla rotatoria di via Correggio, direzione centro città	settore Mobilità	Due settimane	
Feedback dell'assessorato a dare priorità alla realizzazione del percorso ciclabile già previsto (itinerario7 Biciplan) fra Liberthub e la futura stazione Monza Est	settore Mobilità	Un mese	

LA COORDINATRICE Ilda Ronzitti